



PROGETTI  
E CANTIERI  
PER RECUPERARE  
IL TEMPO  
PERDUTO,  
COL SINGOLARE  
IMPIANTO  
PER IL TONALE

# IL PROGETTO VALCAMONICA TRA VIABILITÀ E TURISMO RIPARTE DALLA FUNICOLARE

**Cantieri, cantieri e ancora cantieri. Sono davvero mesi di grande fermento per la Valcamonica, tra il progresso (e i sogni) della Ss 42, i grandi cambiamenti in programma all'ospedale di Esine (in parte connessi alla viabilità della zona) e le nuove strutture pensate per implementare l'efficienza del comparto turistico.**

La precedenza spetta alla viabilità, che continua a rimanere il nervo scoperto della Valle, nonostante il progresso degli ultimi mesi.

Attualmente, mentre proseguono i lavori nell'area di Capo di Ponte, è stato pubblicato, da parte della Provincia, il bando per lo studio di fattibilità per il tratto di superstrada che condurrà da Berzo Demo fino ad Edolo, con la possibilità di... andare oltre la cittadina dell'alta Valcamonica.

Il progetto, che contempla un investimento di 72 milioni di euro, sarà articolato in tre lotti: per prima cosa si realizzerà l'adeguamento del tratto Berzo Demo-Edolo (dallo svincolo di Berzo Demo del quarto lotto-primostalcio della Statale, attualmente in fase di realizzazione, sino alla rotatoria che sorge a sud di Edolo, per 32 milioni di euro di investimento); quindi, toccherà al lotto numero due, che contempla la variante ad est di Edolo



*Ponte di Legno è parte di un accordo con Temù e Tonale per realizzare il nuovo impianto*

(si parla della creazione di una bretella stradale con un tratto di 1.100 metri in galleria, per una spesa preventivata di 28 milioni di euro).

Con il terzo lotto (circa 12 milioni di euro), infine, si definirà il collegamento con la Statale 39 a sud di Edolo, sempre nell'ottica di bypassare il centro del paese e

LA SINERGIA FRA  
PONTE DI LEGNO  
E TEMÙ DARÀ  
IL VIA AD UN  
COLLEGAMENTO  
INNOVATIVO  
A FINALITÀ  
TURISTICA

ridare così respiro alla viabilità interna.

E' legato alla viabilità anche il maxi cantiere (quattro interventi complessivi per 20 milioni di euro di spesa) all'ospedale di Esine, dove sarà approntato un nuovo ingresso funzionale al futuro raccordo con la Ss 42.

Un affare da 4,5 milioni di euro, denaro garantito dalle casse dello Stato.

E veniamo infine al turismo, e per la precisione alla sinergia attivata dai Comuni di Ponte di Legno e Temù, accordatisi di recente per realizzare una funicolare terrestre che porti fino al Passo del Tonale.

L'accordo, stipulato lo scorso giugno, ha già visto la stesura di un progetto definitivo, inviato alla Regione per ottenere il finanziamento promesso dal Pirellone, dando così il via ai lavori di realizzazione di quella che viene annunciata come una struttura altamente moderna, che verrà concretizzata con la regia della Società Impiantistica dell'Alta Valcamonica (Siav spa).

Il progetto è stato pensato per coprire quei 400 metri circa che separano l'arrivo della nuova cabinovia Ponte di Legno-Tonale dalla Statale del Tonale.

Ecco quindi la finalità di una funicolare terrestre che sarà dotata di un veicolo singolo (privo di conducente e con una sola via di corsa, senza scambi intermedi) con la capienza di 40 posti e la velocità media di tre metri e mezzo al secondo.

Il binario scorrerà per i primi 150 metri sotto un tunnel, mentre gli ultimi 70 metri saranno sopraelevati.

**Rosario Rampulla**



*Una bella immagine estiva del Tonale*

**Il progetto funicolare è stato pensato per coprire quei 400 metri circa che separano l'arrivo della nuova cabinovia Ponte di Legno-Tonale dalla Statale del Tonale. Ecco quindi la finalità di una funicolare che sarà dotata di un veicolo singolo con la capienza di 40 posti.**



*Ponte di Legno fa parte di un comprensorio sciistico fra i migliori d'Italia*